

DICI NO ALLE MINACCE ONLINE: I RISCHI DI INTERNET



*Elisa Giorgi,
Gabriele Malia,
Giada Favilli*

SOMMARIO

- Cyberbullismo
- Cosa prevede la legge
- Percentuali di ragazzi colpiti
- Rischi del cyberbullismo
- Forme di cyberbullismo
- Prevenzione al cyberbullismo
- Differenza bullismo/cyberbullismo
- Notizia in stampa



CYBERBULLISMO

Il fenomeno interessa soprattutto bambini e ragazzi e inizia spesso a scuola. La crescente diffusione di smartphone fa sì che molti adolescenti siano costantemente online.

Talora le vittime di cyberbullismo hanno usato le loro password in maniera trascurata oppure hanno postato foto e video senza informarsi dei rischi.

**«Si tratta perlopiù
di persone
conosciute alla
vittima.»**

CYBERBULLISMO: COSA PREVEDE LA LEGGE



La legge italiana sul cyberbullismo, ([Legge 29 maggio 2017, n. 71](#)), oltre a dare una definizione del cyberbullismo individua una serie di competenze distribuite tra i soggetti coinvolti nella prevenzione del fenomeno



La vittima di cyberbullismo che ha compiuto almeno 14 anni o i genitori o esercenti la responsabilità sul minore se infraquattordicenne, possono inoltrare al titolare un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco di qualsiasi altro dato personale del minore diffuso nella rete internet

Percentuale di ragazzi colpiti

Come già indicato in precedenza, il cosiddetto "cyberbullismo" ha caratteristiche specifiche, proprie di un fenomeno che si svolge attraverso i nuovi mezzi di comunicazione

Il 5,9 % ha subito atti di bullismo una o più volte al mese

Percentuale di adolescenti 11-17 anni che hanno subito comportamenti offensivi, non rispettosi, violenti tramite internet



*5,90 % una più
volte al mese*



*16,40 % qualche volta
all'anno*

RISCHI DEL CYBERBULLISMO

I pericoli di internet sono la normalità. Tutti possono essere vittime delle insidie nel mondo del web. Tuttavia però sono in pochi a essere consapevoli dei rischi.

- ❑ Subire un abbassamento dell'autostima dovuto all'umiliazione
- ❑ Diventare insicuri
- ❑ Soffrire di disturbi alimentari
- ❑ Perdere interesse nei confronti della vita reale (studio, lavoro...)
- ❑ Essere vittime di furto di dati
- ❑ Entrare a far parte di gruppi pericolosi

FORME DI CYBERBULLISMO

CYBERSTALKING :

Persecuzione tramite mezzi informatici: invio ripetuto di messaggi contenenti minacce o forme intimidatorie per incutere paura nella vittima.

TROLLING:

E' una persona (troll) che interviene nelle discussioni con commenti senza un obiettivo di comunicazione preciso e spesso volutamente offensivi, quindi con il solo scopo di suscitare nell'altro commenti violenti.

FORME DI CYBERBULLISMO

GROOMING:

Il grooming online implica un processo astuto di manipolazione che ha tipicamente avvio da un approccio non erotico ma che viene progettato per invogliare la vittima ad un incontro sessuale nel mondo reale.

OUTING AND TRICKERY

Rilevazioni e inganno: condividere online segreti o informazioni imbarazzanti su un'altra persona. Spingere con l'inganno qualcuno a rivelare segreti o informazioni imbarazzanti e poi condividerle online.

PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO

Se un bambino o ragazzo si trova ad affrontare il problema del cyberbullismo può in prima battuta provare a:

1. Ignorare qualsiasi commento sprezzante
2. Stare attento a quello che pubblica in rete e alle amicizie che accetta sui social network
3. Se le offese diventano più gravi non esitare a parlarne con un adulto
4. Proteggere i dati personali e soprattutto le foto e i video dei minori
5. Pensa prima di agire



BULLISMO

VS

CYBERBULLISMO

→ L'aggressione fisica e psicologica viene in luogo reale.

→ Sono coinvolte persone della scuola o persone conosciute

→ Può vedere gli effetti

→ La conoscenza degli episodi circola all'interno di un territorio (classe, scuola...)



→ Si diffonde sui social

→ Persone di tutto il mondo anche non conosciute

→ Non vedono gli effetti

→ Il materiale può essere diffuso in tutto il mondo

LA STAMPA

Napoli, morto a 16 anni Alessio Buonocore: il tifoso era stato vittima di cyberbullismo, aveva una malattia

Alessio Buonocore è morto all'età di 16 anni. Grande tifoso del Napoli era conosciuto perché fu vittima di un episodio di cyberbullismo. Nel 2018, infatti, in occasione della partita della sua squadra del cuore contro il Sassuolo era tra i bambini che entrarono in campo con i calciatori. Buonocore fu mostrato in televisione e sui maxi-schermi dello stadio del Napoli e fu insultato sui social network da diversi utenti. Fu definito "grasso". Aveva una brutta malattia con cui ha dovuto combattere fin dall'infanzia.



IL 29 MAGGIO 2017 È
ENTRATA IN VIGORE
LA PRIMA LEGGE SUL
CYBERBULLISMO



L. 71/2017

DISPOSIZIONI A TUTELA DEI MINORI PER LA
PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO
DEL CYBERBULLISMO